

Effetti collaterali, controindicazioni e reazioni

Effetti collaterali comuni consistono in reazioni locali, come dolore, eritema, gonfiore nel sito di iniezione. Reazioni generali comuni includono malessere generale, febbre, mialgie. Reazioni più gravi sono estremamente rare.

Il sistema di farmacovigilanza dell'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA) monitora costantemente eventuali eventi avversi osservati in soggetti vaccinati.

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- Lattanti al di sotto dei sei mesi.
- Soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o a un componente del vaccino.

Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.

La presenza di eventuali controindicazioni va valutata con il medico.

Informazioni

Sedi e orari delle sedute vaccinali



www.ats-insubria.it

consulta le pagine dedicate alla
vaccinazione antinfluenzale



Numero Verde 800 769 622

da lunedì a venerdì, ore 9-12

**Il tuo Medico o il tuo Farmacista
sono validi alleati da consultare
per approfondimenti o chiarimenti**

Campagna antinfluenzale 2017-2018

dal 6 novembre al 29 dicembre 2017

Senza influenza, si può!

Il vaccino contro l'influenza è
un'opportunità di salute in più



Designed by Freepik

Sistema Socio Sanitario



ATS Insubria

Antinfluenzale: un'opportunità per la tua salute

La vaccinazione antinfluenzale è la miglior strategia per difenderci efficacemente dai virus influenzali.

Il beneficio della vaccinazione consiste nel ridurre i potenziali rischi legati al manifestarsi dell'influenza e delle sue complicanze.

L'influenza è una malattia acuta e non va sottovalutata. Infatti – oltre a causare febbre, dolori, senso di stanchezza e sintomi respiratori come la tosse – può aggravarsi con pericolose complicazioni polmonari come bronchiti o broncopolmoniti.

La prevenzione dell'influenza attraverso la vaccinazione è un'opportunità sia per chi sta bene sia per coloro che hanno già qualche problema di salute e quindi sono più fragili e a rischio.

La vaccinazione è raccomandata e offerta gratuitamente a:

- persone dai 65 anni in su, anche in buona salute;
- persone di qualunque età affette da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza, come ad esempio diabete, cardiopatie, broncopneumopatie croniche;
- persone che convivono o hanno frequenti contatti con malati;
- donne in gravidanza che all'inizio della stagione influenzale si trovino oltre il primo trimestre di gestazione;
- persone che devono sottoporsi a interventi chirurgici;
- medici e al personale sanitario di assistenza;
- forze di polizia e ai vigili del fuoco;
- professionisti che per lavoro sono a contatto con animali che potrebbero trasmettere virus influenzali non umani – ad esempio veterinari, allevatori, macellatori;
- persone di qualunque età ricoverate in strutture sanitarie e socio-sanitarie per lungodegenti.

Ricorda

L'influenza è molto contagiosa e può trasmettersi attraverso le goccioline emesse con tosse e starnuti che possono contaminare anche le mani e gli oggetti.

Chi ha contratto l'influenza può diffondere il virus, contagiando altre persone, fino a 5-7 giorni dopo l'inizio dei sintomi.

Ci sono poche e semplici azioni, fortemente raccomandate, per limitare la trasmissione e diffusione di virus e batteri, riducendo così il rischio di infezioni:

- lavare frequentemente e accuratamente le mani, utilizzando acqua e sapone oppure gel alcolici;
- coprire la bocca e il naso quando si starnutisce o tossisce;
- usare fazzoletti monouso e lavare le mani dopo aver soffiato il naso
- isolarsi a casa volontariamente al manifestarsi di malattie respiratorie febbrili soprattutto in fase iniziale;
- invitare chi ha sintomatologie influenzali a usare mascherine in particolare in ambienti sanitari.

.....

I virus dell'influenza si modificano nel tempo: la vaccinazione antinfluenzale va ripetuta ogni anno!

.....